



Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

DIPLOMA D'ONORE DEL PARLAMENTO EUROPEO

iisf - Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

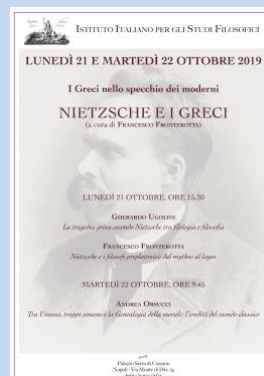
· diploma d'onore del parlamento europeo ·

Via Monte di Dio 14 - Palazzo Serra di Cassano - 80132 Napoli

Segreteria: 081 7642652 - Amministrazione: 081 7645081 - mail: info@iisf.it



NIETZSCHE E I GRECI



DESCRIZIONE SINTETICA

Il Corso intende ricostruire gli aspetti più significativi della interpretazione che Nietzsche diede del mondo greco. I primi due interventi riguardano il periodo giovanile: ne emerge in particolar modo la nuova visione della tragedia attica e del pensiero preplatonico, che prende le distanze dall'interpretazione che Aristotele ne aveva dato. Il terzo intervento ricostruisce invece lo sviluppo dell'interpretazione nietzscheana del mondo greco nelle opere della maturità.

L'UF è rivolta ai docenti di ogni ordine di studi e mira a far acquisire conoscenze e competenze finalizzate a sviluppare negli studenti a una consapevole cittadinanza.

Alla fine del corso i docenti saranno in grado di progettare Unità di apprendimento organiche al curriculum d'istituto e alla progettazione di classe e disciplinari.

	<p>L'UF è rivolta a 25 docenti. La frequenza per i residenti in città e provincia sede di svolgimento del corso è obbligatoria, per i non residenti la frequenza sarà accertata attraverso la visione in differita della ripresa della lezione.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare nuovi scenari di progettualità; • Rafforzare la capacità della scuola di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi; • Implementare le competenze professionali nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa; • Migliorare la progettazione del curricolo d'istituto in relazione alla progettazione disciplinare e di classe; • Favorire l'aggiornamento scientifico e l'approfondimento della conoscenza dei risultati più recenti della ricerca; • Rinnovare le metodologie didattiche anche attraverso l'uso degli strumenti digitali e dei nuovi media; • Avviare nel primo ciclo di istruzione e sviluppare nel secondo ciclo il pensiero critico attraverso l'insegnamento/apprendimento della filosofia; • Promuovere occasioni di incontro e studio tra culture diverse, favorendo la consapevolezza critica della propria cultura, il dialogo interreligioso, la convivenza pacifica.
AMBITI TRASVERSALI (A)	Didattica e metodologie
AMBITI SPECIFICI (B)	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti • Dialogo interculturale e interreligioso • Cittadinanza attiva e legalità
PROGRAMMA	<p style="text-align: center;">IISF – Istituto Italiano per gli Studi Filosofici Via Monte di Dio 14 – 80132 Napoli</p> <p style="text-align: center;">21 – 22 ottobre 2019 Nietzsche e i Greci</p> <p>Lunedì 21 ottobre ore 15:30 – 19.30</p>

Gherardo Ugolini (Università di Verona)

La tragedia greca secondo Nietzsche tra filologia e filosofia

Biografia

Gherardo Ugolini è Professore Associato di Filologia Classica presso l'Università di Verona, dove insegna Filologia classica, Storia della tradizione classica e Storia del teatro greco e latino. Dopo gli studi all'università di Pavia (Laurea in Lettere classiche) ha conseguito il dottorato di ricerca in Filologia Classica all'Università di Monaco di Baviera e il dottorato di ricerca in Scienze Storiche presso la Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università di San Marino.

È stato docente all'università di Heidelberg (1993-1999) e alla Humboldt-Universität di Berlino (1999-2008). Nel 2008 è rientrato in Italia tramite il programma "Incentivazione alla mobilità di studiosi stranieri e italiani all'estero" (cosiddetto programma "rientro cervelli").

È membro della redazione di *Skenè. Journal of Theatre and Drama Studies*.

I suoi interessi scientifici riguardano in modo particolare i seguenti campi: la tragedia greca antica e le sue interpretazioni, il giovane Nietzsche studioso della cultura greca, la fortuna dell'antico nella tradizione letteraria moderna, la storia degli studi classici.

Ha pubblicato tra l'altro le seguenti monografie: *Untersuchungen zur Figur des Sehers Teiresias* (Tübingen, Gunter Narr Verlag, 1995), *Sofocle e Atene* (Roma, Carocci, 2000), *Guida alla lettura della "Nascita della tragedia" di Nietzsche* (Roma-Bari, Laterza, 2007), *Jacob Bernays e l'interpretazione medica della catarsi tragica* (Verona, Cierre Grafica, 2012). Ha curato il volume miscelaneo *Die Kraft der Vergangenheit. Mythos und Realität der klassischen Kultur* (Hildesheim, Olms, 2005) e il numero speciale della rivista *Skenè. Journal of Theatre and Drama Studies* (2.1, 2016), sul tema *Catharsis, Ancient and Modern*.

Il volume che ha curato insieme con Diego Lanza, *Storia della filologia classica* (Roma, Carocci, 2016), ha conseguito il Premio Nazionale Editoria Accademica, edizione 2016.

Pagina personale presso Università di Verona, Dipartimento di Culture e Civiltà:
<http://www.dtesis.univr.it/?ent=persona&id=6289&lang=it>

Abstract della lezione

La ricezione della *Nascita della tragedia* di Nietzsche è stata condizionata in modo decisivo dal giudizio di condanna espresso da Ulrich von Wilamowitz-Moellendorff. Solo a partire dagli anni

Venti del secolo scorso le idee di Nietzsche sul tragico hanno influenzato gli studi sul mondo antico e anche le ricerche sulla tragedia greca, ma quasi sempre in modo implicito e indiretto. Tra le ragioni che hanno determinato la condanna della *Nascita della tragedia* viene analizzata la posizione chiaramente anti-aristotelica sostenuta da Nietzsche, soprattutto per quanto riguarda la teoria della *katharsis*. Influenzato dalla lettura di Jacob Bernays e Yorck von Wartenburg, Nietzsche descrive l'effetto della tragedia come un fenomeno dionisiaco, ovvero un'esperienza estatico-visionaria, senza nessuna implicazione di tipo morale. Tale concezione e la polemica contro Aristotele si ritrovano ribadite anche in alcuni suoi scritti successivi. L'intervento punta a inquadrare l'interpretazione della tragedia greca fornita da Nietzsche alla luce di altri scritti coevi (conferenze, lezioni universitarie) e esaminando le tre dimensioni essenziali della *Nascita della tragedia*: quella storico-filologica, quella filosofica e quella musicologica.

Francesco Fronterotta (Sapienza Università di Roma)

La tragedia greca secondo Nietzsche tra filologia e filosofia

Biografia

Francesco Fronterotta si è formato presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'EHESS di Parigi e insegna la Storia della filosofia antica all'Università di Roma Sapienza. Si occupa principalmente del pensiero presocratico e di Platone, cui ha dedicato lavori monografici, saggi e lavori di edizione, tradizione e commento (dei frammenti di Eraclito, dell'*Ippia minore*, del *Sofista*, del *Timeo* di Platone). Si occupa inoltre della tradizione platonica antica (in particolare di Plotino) e di alcuni momenti della ricezione del pensiero greco in età moderna e contemporanea: in tale contesto ha curato e cura l'edizione e il commento di alcuni degli scritti filologici giovanili di Fr. Nietzsche.

Abstract della lezione

In questo intervento vengono presi in considerazione alcuni degli scritti filologici giovanili di Fr. Nietzsche dedicati alla ricostruzione e all'interpretazione del pensiero dei filosofi preplatonici, soprattutto a partire dalle lezioni su *I filosofi preplatonici* tenute all'Università di Basilea nel semestre estivo del 1872. Ne emerge una prospettiva d'insieme, a un tempo filologica

e filosofica, che esalta l'originalità dei primi pensatori greci, le cui dottrine, secondo Nietzsche, vanno a comporre un quadro coerente che mira a proporre, attraverso la progressiva evoluzione concettuale e argomentativa dal mythos al logos, una compiuta spiegazione scientifica del mondo nei suoi diversi aspetti.

Martedì 22 ottobre ore 9.45 – 12:45

Andrea Orsucci (Università di Cagliari)

Tra umano, troppo umano e Genealogia della morale: *l'eredità del mondo classico*

Biografia

Andrea Orsucci (Lucca, 1953), docente di Storia della Filosofia presso l'Università di Cagliari, si è formato alla Scuola Normale Superiore di Pisa, compiendo frequenti soggiorni di studio e di ricerca presso istituti universitari e biblioteche di Berlino, Monaco di Baviera e Basilea. Le sue indagini riguardano la filosofia tedesca tra la fine del Settecento (Lessing, Herder), la seconda metà dell'Ottocento (Dilthey, Nietzsche) e i primi decenni del Novecento (Spengler, Heidegger). Le sue più recenti pubblicazioni affrontano anche temi legati per un verso al rapporto tra critica testuale e interpretazione filosofica, e per un altro verso alla presenza di motivi speculativi in scrittori novecenteschi come Curzio Malaparte e Alberto Savinio.

Abstract della lezione

Il contributo intende chiarire i passaggi centrali delle riflessioni sul mondo greco proposte da Nietzsche tra il 1875 e il 1887. Testi come *Umano, troppo umano* (1878-1880), *Al di là del bene e del male* (1886) e *La genealogia della morale* (1887) saranno al centro dell'intervento. Lo scopo è anche quello di chiarire come operi il 'laboratorio nietzscheano' a diversi livelli: 1) nel rielaborare e trasformare in 'fonti' le più diverse letture; 2) nel passare dallo studio erudito a un più generale discorso filosofico; 3) nel servirsi dei Greci per dar espressione alle tensioni del presente.

DATA DI INIZIO E DI FINE ISCRIZIONE	Data d'inizio iscrizione 16 luglio 2019	Data di fine iscrizione 19 ottobre 2019
--	--	--

DATA DI INIZIO E DI FINE CORSO	Data d'inizio corso 21 ottobre 2019	Data di fine corso 30 novembre 2019
DURATA	20 ORE (7 h. in presenza e 13 h. on line) 7 ore di formazione in presenza 6 ore di documentazione e restituzione con ricaduta negli istituti 7 ore di sperimentazione didattica e/o ricerca/azione documentata	
FREQUENZA NECESSARIA	15 ORE	
DIRETTORE CORSO	Massimiliano Marotta	
FORMATORE	Gherardo Ugolini (Università di Verona) Francesco Fronterotta (Sapienza Università di Roma) Andrea Orsucci (Università di Cagliari)	
MAPPATURA DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare una Unità di Apprendimento • Sviluppare l'autonomia didattica • Sviluppare la didattica integrata, interagendo con altri ambiti disciplinari • progettare il curriculum d'istituto in relazione alla progettazione di classe e disciplinari • Uso degli strumenti digitale: creare e gestire una classe virtuale 	
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti della scuola primaria • Docenti della scuola secondaria di primo grado • Docenti della scuola secondaria di secondo grado 	
METODI DI VERIFICA FINALE	Elaborazione di una Unità di Apprendimento	
CARATTERIZZAZIONE	Piano triennale formazione docenti	
COSTO A CARICO DEL DESTINATARIO	Nessuno	
RIFERIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva 170/2016 • Piano Triennale Formazione Docenti 2016/2019 	

CONTATTI	Tel.: 081 7642652 E-Mail: formazione@iisf.it
-----------------	---

Calendario per incontri in presenza (7 ore)

Gli incontri in presenza si terranno presso L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
Via Monte di Dio 14 - Napoli

Per gli iscritti non residenti a Napoli gli incontri in presenza saranno attestati attraverso la partecipazione ai webinar trasmessi per ogni lezione.

CALENDARIO CORSO DI FORMAZIONE IN PRESENZA			ore
Lezione	Lunedì 21 ottobre 2019	15:30 – 19.30	4
Lezione	Martedì 22 ottobre 2019	9:45 – 12:45	3
Totale			7
Totale parziale (min. 5 ore)			

Programma attività UF (sarà cura del tutor programmare il calendario delle attività on line)		Ore on line	Scadenza ore on line
6 ore di formazione on line	Partecipazione alle discussioni aperte nella classe virtuale: min. 4 interventi	2 ore	30 novembre 2019
	Condivisione materiali	1 ora	
	Elaborazione PW finale (obbligatorio: consegna nella classe File e/o Post con Evidenze - LINK)	3 ore	
	Totale parziale (min. 5 ore)	6 ore	
7 ore di sperimentazione didattica e/o ricerca/azione documentata	Lavori di gruppo Condivisione e discussione nella classe virtuale del PW finale del lavoro di gruppo	3 ore per i lavori di gruppo 4 ore per la condivisione e discussione PW finale	30 novembre 2019
	Totale parziale (min. 5 ore)	7 ore	
	Totale	13 ore	